

**SAPEVATELO** (prendo in prestito dall'amico Antonio Randazzo un termine che lui usa spesso)

**Quattro statue a confronto:**

- 1 - S. Lucia della Chiesa della Consolazione;
- 2 - S. Lucia della Chiesa di S. Giorgio ai Miracoli;
- 3 - S. Lucia del Carro trionfale.
- 4 - S. Lucia in argento di P. Rizzo;



1



2



3



4

Chi mi conosce sa che difficilmente credo a quello che si dice in giro, se prima non verifico di persona, infatti sono come San Tommaso, che per credere mise il dito nella piaga del costato del Signore.

Quale è il nocciolo della questione?

Credo che non si dovrebbero divulgare notizie inattendibili fondate sul: "Forse, o potrebbe, ho letto da.. ecc.". Posso sbagliare anch'io, per carità non sono così presuntuoso, ma cerco di portare il mio contributo quando sono certo dei miei dati.

Come fanno gli storici dell'arte o gli esperti di restauro ad attribuire l'appartenenza ad opere e ad autori del passato, non avendo a disposizione né date né documenti validi di riferimento. Posso assicurare che fanno tutto un lavoro di ricerca storica e comparazioni visive. Quindi iniziano principalmente a navigare a vista, poi cercano riferimenti e dopo fanno comparazioni, collegando quando è possibile le opere agli autori.

In buona sostanza effettuano uno studio storico e stilistico, associato ad analisi delle parti di cui le opere sono composte, di quale materiale sono fatte e possibilmente fanno effettuare analisi chimiche, raggi X, foto, ecc.

Quindi adesso, con le mie ricerche, cercherò di sgombrare il campo, una volta per tutte, dalle supposizioni che circolano intorno a tre statue.

La prima riguarda la **S. Lucia della chiesa della consolazione di belvedere;**

La seconda riguarda la **S. Lucia che stava in cima al Carro trionfale;**

La terza riguarda la **S. Lucia della Chiesa di San Giorgio ai Miracoli a Siracusa.**

**Ma andiamo con ordine!**

Secondo il sacerdote ed archeologo Giuseppe Maria Capodieci, un' antica statua lignea, era custodita in una cappella della Chiesa di Maria SS. di Porto Salvo, ubicata nei pressi della Porta della Marina a Siracusa.

Il Capodieci riportò nell'ottavo Volume (a pagina 522), dei sedici di cui erano composti gli Annali pubblicati nel 1816 e oggi custoditi nella Biblioteca Alagoniana, che nella Chiesa sopra citata vi era una Cappella in cui: "**Vi si conservava una antichissima Statua di legno di S. Lucia V. e M. che soleasi portare dal Senato in processione fuori le mura, pria del farsi quella di argento**".

Quella chiesa, voluta dalla **Congregazione Portus Salutis**, doveva essere luogo di preghiera e principalmente testimoniare la fede degli uomini di mare, i quali manifestavano la necessità di pregare prima della partenza e dopo al loro ritorno.

Fu abbattuta nel 1596 per fare spazio agli edifici del Demanio e con essa andò smarrita l'antica statua in legno, insieme a tutto il corredo e l'archivio della società dei Portuali.

Un articolo del 01/10/2021 di: "I fatti di Siracusa" riporta che la "**Società di Mutuo Soccorso fra i Naviganti di Siracusa**", sapendo che nel tempo l'opera lignea è stata trasferita in varie chiese, hanno cercato di individuare la sua presenza in qualcuna del siracusano e hanno creduto di trovarla nell'antica nella Chiesa di Santa Maria della Consolazione a Belvedere.

**Purtroppo per loro ciò non corrisponde a verità e vedremo perchè.**

A tale scopo e per il motivo di cui sopra (*cioè verificare di persona*), ho preparato **DUE STUDI COMPARATIVI**, con immagini esplicative, **Foglio 1 e Foglio 2**, utili a non lasciare spazio ad illusioni ed **UNO STILISTICO**, **Foglio 3**, perchè nel contempo mi sono interessato anche di un'altra notizia inconsistente che riguarda la statua conservata nella **Chiesa di San Giorgio ai Miracoli a Siracusa**, oggetto di altre dicerie.

#### **Foglio 1**

#### **ANALOGIE RICONTRATE TRA LA SANTA LUCIA DI PIETRO RIZZO CATTEDRALE DI SIRACUSA**

e

#### **LA S. LUCIA DELLA CHIESA DELLA CONSOLAZIONE A BELVEDERE**

Osservando le due immagini scopriamo che alcuni particolari (braccio destro, pieghe della veste e del mantello, corona, cintola del punto vita) hanno forma e disposizione uguale nelle due statue. Da questi elementi si capisce che la statua custodita nella Chiesa della Consolazione di Belvedere, non è quella antichissima in legno di cui parlava il Capodieci, che il Senato siracusano usava portare in processione fuori le mura, prima dell'esistenza di quella di argento, ma di una copia postuma. **La Congregazione dei naviganti riteneva di averla ritrovata in questa Santa Lucia, ma non è così.**

Attraverso altre analisi visive, ( Foglio n° 2) si dimostrerà, che non è neanche la statua che stava in cima al Carro trionfale. Infatti anche in questo caso diversi particolari lo rivelano.

#### **Foglio 2**

#### **STUDIO COMPARATIVO FRA DUE OPERE DI SCULTURA:**

**La statua di Santa Lucia conservata nella Chiesa della Consolazione a Belvedere e la Statua in cima al Carro trionfale**", portato in processione sul finire del 1800 a Siracusa.

**Attraverso le analisi visive, ( Foglio n° 2) messe in atto, si dimostrerà, che la statua di Belvedere non è quella che stava in cima al Carro trionfale, come qualcuno ancora crede. Anche in questo caso diversi particolari ci rivelano che la statua sistemata in alto al Carro trionfale era ancora un'altra.**

#### **Foglio 3**

#### **ANALISI STILISTICA DI OPERA DI SCULTURA DAL 1300 AL 1700**

#### **La Santa Lucia Chiesa di San Giorgio ai Miracoli**

La statua di Santa Lucia è stilisticamente lontana da caratteri stilistici tardo gotici e rinascimentali, ed è rilegabile invece in un'area che va dalla fine Ottocento agli inizi del Novecento. Si rivela essere come una seriale statua devozionale destinata alle chiese, per cui non può essere, nella maniera più assoluta catalogata come antecedente all'attuale statua in argento di Santa Lucia di Pietro Rizzo, portata in processione dal Senato siracusano.

**Nota:** Non tutti sanno che la **Statua argentea di Santa Lucia**, realizzata dall'argenteiere **Pietro Rizzo nel 1599** nella bottega d'arte di **Nibilio Gagini**, fu la prima statua processionale di fattura siciliana, di grandezza naturale (m.1.50 - perchè così fu richiesto dai siracusani), ad essere sovrapposta ad una cassa reliquaria, **mentre tutte le altre antecedenti ad essa erano di piccole proporzioni, 30 o 60 centimetri per interderci**. Chissà se la statua di Santa Lucia era di piccole dimensioni (il Capodieci non lo dice) e forse per questo motivo veniva definita "misera".



## Foglio 1 ANALOGIE RISCOSTRATE TRA LA S. LUCIA DI P. RIZZO - SIRACUSA e LA S. LUCIA DELLA CHIESA DELLA CONSOLAZIONE DI BELVEDERE



Prof. Puzzo Ernesto Maria



Statua di Santa Lucia Chiesa della Consolazione a Belvedere - Siracusa

Notare nelle foto in basso (A) la fascetta decorativa, che nella Statua argentea di Santa Lucia diventa una copertura del punto di giunzione fra la spalla ed il braccio destro.

Lo stesso elemento, nella statua di Belvedere (B), è sovrapposto nel medesimo punto della spalla, ma diventa un'aggiunta goffamente copiata.

Statua di Santa Lucia  
Opera di Pietro Rizzo,  
ultima decade del 1500,  
conservata nella  
Cattedrale di Siracusa

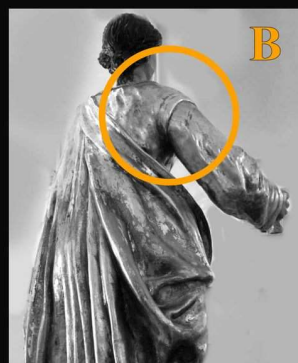
Osservando la forma della statua di Santa Lucia di Belvedere si notano dei particolari che ci fanno scoprire che si tratta non della antica statua in legno di cui parlava il Capodieci, ma di una copia postuma della Santa Lucia modellata e cesellata dell'argentiere P. Rizzo di Palermo.

In questa statua lignea di Santa Lucia, custodita nella chiesa di Santa Maria della Consolazione a Belvedere, la Congregazione dei naviganti hanno ritenuto che fosse la loro "antichissima Statua di legno" che il Senato siracusano usava portare in processione fuori le mura; prima dell'esistenza di quella di argento. Purtroppo per loro non è così.

*Attraverso altre analisi visive, ( Foglio n° 2) si dimostrerà, che non è neanche la statua che stava in cima al Carro trionfale. Infatti anche in questo caso diversi particolari lo rivelano.*



Prof. Puzzo Ernesto Maria



## Foglio 2 STUDIO COMPARATIVO DI DUE OPERE DI SCULTURA

Confronto fra:

La statua conservata nella Chiesa della Consolazione a Belvedere

e  
La statua del Carro trionfale, portato in processione sul finire del 1800 a Siracusa



Statua di Santa Lucia Chiesa della Consolazione a Belvedere - Siracusa

Notare nella foto della Statua argentea di Santa Lucia la fascetta sulla spalla destra. Lo stesso elemento è copiato goffamente nello stesso punto della spalla nella S. Lucia di Belvedere.



Santa Lucia opera di Antonello Gagini - Cattedrale Siracusa 1<sup>a</sup> metà del 1500 (XVI)



Santa Lucia opera d'ignoto. Mirto Chiesa Madre sec XVI

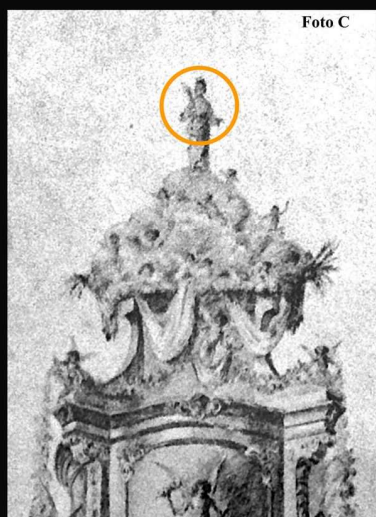


Foto C

Prof. Puzzo Ernesto Maria



Foto A



Foto B



Le foto del Carro trionfale non sono chiare e certamente aiutano poco. Ma ci sono delle cose che saltano agli occhi:  
1 - **La forma del mantello della Santa** (foto A) è più ampio del mantello della Santa Lucia di Belvedere.  
2 - **Il mantello visto di profilo** (foto B) è inclinato e segue l'incedere della figura, mentre la postura della statua di Belvedere al contrario non lo è.

3 - **La tazza con la fiamma e gli occhi** (foto C) è portata dal braccio sinistro e il destro tiene la palma mentre nella statua argentea di Pietro Rizzo le posizioni sono invertite. Tuttavia questa non è una novità, infatti anche in altre statue, rappresentanti la Santa, questi attributi iconografici sono stati riportati invertiti.

Vediamo qualche esempio, nelle immagini accanto.  
**In conclusione si può affermare che la statua conservata nella Chiesa di Belvedere non è la stessa che appartene al Carro Trionfale.**

**Nelle immagini riportate nel Foglio 3, possiamo vedere come la qualità stilistica della statuaria d'arte si è evoluta nel corso dei secoli.**



Edicola votiva in Riva della Posta - Siracusa 1909 sec XX



Statua di Santa Lucia Opera di Pietro Rizzo, del 1599 (sec XVI) Cattedrale di Siracusa

# Foglio 3

## ANALISI STILISTICA CON ESEMPLI DI OPERE DI SCULTURA DAL 1300 AL 1700

**Statua di Santa Lucia**  
Chiesa di San Giorgio ai Miracoli



La statua di Santa Lucia è stilisticamente lontana da caratteri stilistici tardo gotici e rinascimentali, ed è rilegabile invece in un'area che va dalla fine Ottocento agli inizi del Novecento. Si rivela essere come una seriale statua devozionale destinata alle chiese, per cui non può essere, nella maniera più assoluta catalogata come antecedente all'attuale statua in argento di Santa Lucia di Pietro Rizzo.

Prof. Puzzo Ernesto Maria

### L'arte della scultura prima del sec. XVI, dal 1300 al 1400

Madonna di Santo  
Agostino 1300 - 1325



Agostino di Giovanni  
1337-1339 Pistoia



Madonna col bambino  
Attrib. a Francesco Laurana  
fine sec. XV - Messina



Madonna col bambino  
Giovanni Pisano - 1305

### L'arte della scultura nella 1^ metà del 1500 (XVII)

Santa Lucia  
opera di Antonello  
Gagini - 1526  
Cattedrale Siracusa



Santa Lucia  
di Macereto  
sec. XV



Santa Lucia  
opera d'ignoto,  
Mirto - Chiesa Madre  
sec. XVI



Santa Lucia  
di Vincenzo Gagini  
Mistretta sec. XVI

### L'arte della scultura tra la fine 1800 e inizio 1900



Statua lignea di Santa Lucia  
del Mirto - Scuola siciliana  
Lecce 1600 - 1700



Santa Lucia - Scultore  
siciliano - Caccamo  
1^ decennio XVII secolo



Santa Lucia  
Girolamo Bagnasco  
palermitano - 1800

Prof. Puzzo Ernesto Maria